

GARA COPERTURA ASSICURATIVA DI RESPONSABILITA' CIVILE

Il Collegio nell'anno 2003 intervenne con proprie censure sulla gara 5/03, inerente l'aggiudicazione per la copertura assicurativa rischi di responsabilità civile, che fu conseguentemente annullata e la nuova gara vide maggior numero di partecipanti rispetto alla prima e l'aggiudicazione per premio annuale che ha comportato notevole risparmio per Anas spa.

Nel corso dell'anno 2004, sul tema assicurazioni, il Collegio ebbe l'occasione di intervenire con riferimento al Bando di gara DG 43/04 inerente *affidamento del servizio di gestione tecnica dei sinistri ANAS s.p.a. con o Unico in autoassicurazione, sotto franchigia e sopra massimale*".

Tale intervento ha comportato censure sulla base d'asta, quindi la estensione della gara, nonché l'ipotesi di affidare agli stessi uffici legali centrali e periferici dell'azienda il compito di gestire la liquidazione dei sinistri "sottofranchigia", il tutto con evidente economia di spesa per l'Anas.

LAVORI

Il Collegio dà atto che la Direzione Centrale Lavori ha curato l'apertura dei cantieri nell'anno 2004, così distinti:

nuove opere	n. 229 pari a	M€ 5.883,69
<u>manutenzione</u>	<u>n. 661 pari a</u>	<u>M€ 693,38</u>
TOTALE	n. 890 pari a	M€ 6.577,07

la Produzione per l'anno 2004 è stata pari a **1400 M€** così suddivisi: M€ 1.026 per lavori, 206 M€ per oneri I.V.A e 170 M€ per somme a disposizione, ed i pagamenti risultano **incrementati del 17,57 %** rispetto all'anno 2003; inoltre, sono state portate all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di n.49 perizie di variante per complessivi M€ 101,400.

Sul tema delle perizie di variante il Collegio richiama quanto più volte sottolineato nei propri verbali, nonché in riunioni di Consigli di Amministrazione.

LAVORI DI SOMMA URGENZA

Si osserva che il ricorso ai “lavori di somma urgenza” è ulteriormente diminuito rispetto agli esercizi precedenti quale risultante dell’attività di monitoraggio svolta nel tempo dal Collegio Sindacale.

La tabella che segue evidenzia l’andamento del fenomeno dal 2002 al 2004.

LAVORI DI SOMMA URGENZA						
COMPARTIMENTO	Anno 2002		Anno 2003		Anno 2004	
	Numero	Importo a base d'appalto	Numero	Importo a base d'appalto	Numero	Importo a base d'appalto
		in migliaia di euro		in migliaia di euro		in migliaia di euro
Ancona	22	3.767	17	1.236	5	610
Aosta	2	498	3	600	-	-
Bari	-	-	7	502	2	87
Bologna	6	1.029	1	200	-	-
Cagliari	2	358	1	2	-	-
Campobasso	2	400	5	660	-	-
Catania	7	833	7	1.089	-	-
Catanzaro	3	413	1	185	1	138
Firenze	25	3.372	3	505	2	391
Genova	14	2.031	2	197	1	165
L'Aquila	1	199	-	-	-	-
Milano	59	8.383	-	-	1	96
Napoli	1	75	3	280	-	-
Palermo	1-	1.537	3	576	-	-
Perugia	32	5.126	4	713	9	1.738
Potenza	3	322	1	95	-	-
Roma	11	1.879	-	-	1	186
Torino	38	5.770	1	61	-	-
Trieste	31	5.273	13	2.254	1	200
Venezia	11	1.987	2	299	3	407
Uff.Spec. Cosenza	-	-	3	71	12	222
Uff.Spec. Palermo	9	1.647	-	-	-	-
TOTALI	279	44.899	77	9.525	38	4.240

L'attività di monitoraggio è continuata anche nell'esercizio in corso e, per migliore informazione, si rappresentano i lavori di somma urgenza relativi ai primi cinque mesi del 2005.

LAVORI DI SOMMA URGENZA		
COMPARTIMENTO	Anno 2005 (01 gen – 31 mag)	
	Numero	Importo a base d'appalto
		in migliaia di euro
Ancona	-	-
Aosta	-	-
Bari	-	-
Bologna	-	-
Cagliari	-	-
Campobasso	1	40
Catania	1	194
Catanzaro	1	149
Firenze	-	-
Genova	-	-
L'Aquila	7	1.330
Milano	-	-
Napoli	-	-
Palermo	-	-
Perugia	-	-
Potenza	-	-
Roma	-	-
Torino	-	-
Trieste	-	-
Venezia	-	-
Uff.Spec. Cosenza	26	485
Uff.Spec. Palermo	-	-
TOTALI	36	2.198

PIANO INDUSTRIALE

Il Collegio rileva come gli uffici abbiamo elaborato varie ipotesi di Piano Industriale, la cui versione finale è stata approvata solo in data 26.05.05 attese le difficoltà strategiche di reperire sul mercato risorse e ricavi che possano consentire il deconsolidamento dell'Anas spa dalla Pubblica Amministrazione.

Per tale obiettivo è fondamentale la determinazione dei corrispettivi di servizio per la manutenzione, sia della rete esistente, sia delle nuove tratte.

Appare d'obbligo evidenziare come il Collegio, nel corso di una riunione del Consiglio d'Amministrazione, sull'argomento ebbe ad esprimersi osservando che: *“se (...) non sia opportuno procedere alla cartolarizzazione dei beni immobili che non sono strumentali alle attività aziendali, come le case cantoniere, i depositi, i terreni nel corso degli anni espropriati”*, nonché: *“se (...) non si ritenga di poter richiedere alle Concessionarie autostradali, un contributo da versare alla concedente Anas spa”*.

ENTRATE PROPRIE

L'anno 2004 è stato caratterizzato da una riorganizzazione delle aree interessate alla gestione delle entrate proprie.

In particolare, nel luglio 2004 la Direzione Affari Generali e Nuove Strategie si è evoluta in Direzione Centrale Affari generali e del Patrimonio.

Tale Direzione si è impegnata, altresì, nell'adozione di una politica di contenimento dei costi volta a conseguire un aumento di competitività nel settore degli approvvigionamenti, diretta anche alle singole realtà compartimentali, per l'ottenimento di apprezzabili economie di scala i cui effetti dovrebbero sostanzinarsi nell'esercizio 2005.

E' auspicabile che analogo impegno venga profuso dall'azienda con riferimento all'incremento delle entrate proprie.

CONTENZIOSO

Il Collegio sull'argomento "Contenzioso, ricognizione, analisi e valutazione", facendo seguito ai suoi numerosi atti e verbali, nel corso dell'anno 2004 ha affrontato – riportando quest'attività negli atti istituzionali - la improcrastinabile necessità per l'azienda di conoscere il numero esatto delle controversie esistenti, il petitum ed il rischio attendibile di soccombenza per la corretta rappresentazione in bilancio.

Al riguardo, i vertici aziendali hanno condiviso la necessità di integrare sistematicamente i dati prodotti dalle due società di consulenza con quelli elaborati dalla Direzione Centrale Affari Legali, al momento non del tutto compatibili tra loro; inoltre, sono stati convocati i responsabili delle società in argomento, onde definire il completamento degli incarichi per far confluire tutti i risultati in un unico database, da tenere poi costantemente aggiornato.

Le società incaricate, tuttavia, riferendosi alle loro rispettive relazioni, hanno lamentato la perdurante incertezza sul prosieguo o meno dei contratti e, quanto ai risultati dell'analisi e valutazione del rischio per ANAS, è emersa la difficoltà di tradurre, in termini matematici coerenti, la valutazione del rischio espressa con gli aggettivi "basso, medio, alto, notevole" rispetto al petitum, nonché si è palesata la perdurante incertezza sull'utilizzo del software più

idoneo a soddisfare le esigenze dell'ANAS con riferimento agli uffici, che hanno necessità di acquisire i dati inerenti il contenzioso, perché è ancora da definire se è più efficiente e completo quello aziendale denominato ICA, oppure quello realizzato da una delle società, già caricato con tutti i dati delle pratiche ad essa affidate.

Il Collegio ha ribadito che questa disputa tecnico-operativa deve essere risolta e definita con immediatezza ed ha invitato i responsabili a scegliere la migliore soluzione tecnica tra le due proposte oppure ad unificarle.

In definitiva, il Collegio non può che confermare tutte le sue attenzioni in ordine a quanto da tempo evidenziato nelle proprie riunioni, anche con riferimento alle informazioni fornite dall'ufficio legale della società, dai legali esterni incaricati e dall'Avvocatura Generale dello Stato. Quest'ultima, in particolare, anche se più volte sollecitata dalla struttura, non ha ancora fornito i propri dati sul contenzioso, la cui valutazione in bilancio potrebbe essere inficiata dalla carenza delle richiamate informative.

CONDUZIONE DELLE GARE

Nell'anno 2004 vi è stato un ulteriore incremento nell'ambito della pubblicazione dei bandi gare per lavori, dell'aggiudicazione delle stesse e delle stipule contrattuali, al punto che l'Anas Spa è diventata la prima stazione appaltante italiana per gli interventi infrastrutturali.

Si è, altresì, rilevata anche una riduzione dei tempi intercorrenti dalla data di pubblicazione del bando a quella di aggiudicazione dell'affidamento.

I risultati dell'anno 2004 inerenti le gare per lavori, come rilevato dal Libro Bianco delle Strade, sono i seguenti:

- ◆ Bandi pubblicati:
n. 48 per un importo complessivo di 4.017 milioni di euro;
- ◆ Gare aggiudicate:
n. 111 per un importo a base d'asta complessivo di 4.880 milioni di euro;
- ◆ Atti stipulati:
n. 114 per un importo complessivo di 3.978 milioni di euro.

Uno dei principali obiettivi che l'azienda si è posta in questo settore è il conseguimento dell'uniformità di atti e procedure tra la Direzione Generale e gli Uffici Periferici.

Lo stesso Collegio, sin dal 2003, in seguito alle visite effettuate presso i Compartimenti, ha evidenziato il problema scaturente dalle diverse disomogenee condotte tenute dalle Commissioni di gara allorquando erano chiamate a pronunciarsi sul “collegamento sostanziale” tra imprese, ossia sulla interpretazione del combinato disposto dell’art.75, lettera “h”, DPR n.554/99 e dell’art.n.27, lettera “s”, DPR n.34/00.

A seguito anche dell’iniziativa del Collegio, tesa ad impedire il proliferare di controversie scaturenti dalle discordanti interpretazioni che venivano date da alcune Commissioni, è stata costituita un’apposita commissione di studio aziendale che, dopo alcuni mesi di lavoro, ha posto in essere:

- a) un nuovo ed unico modello di bando e disciplinare di gara da far adottare a tutti i compartimenti per i lavori “a misura” con importo superiore ad € 150.000 ed inferiore ad € 5.000.000;
- b) un unico provvedimento di revoca di aggiudicazione;
- c) la creazione di un Casellario Informativo Anas – C.I.A. – dove inserire tutte le eventuali esclusioni delle imprese che partecipano alle gare compartimentali ed i provvedimenti di revoca, in modo tale da garantire omogeneità di comportamenti.

CONSULENZE

La Società ha provveduto ad analizzare la voce contabile relativa alle spese per consulenze, distinguendo quelle afferenti ai lavori svolti dall'ANAS, ovvero da essa dati in esecuzione a terzi, da quelle riguardanti il supporto alle funzioni di staff.

Nell'ambito delle prime sono ricomprese le attività riguardanti la progettazione, di massima ed esecutiva, l'assistenza tecnica e professionale, eventualmente anche legale.

Nelle seconde sono incluse le prestazioni riguardanti l'assistenza nella definizione della strategia e del modello di funzionamento di ANAS; l'assistenza nella gestione e valorizzazione degli assetti aziendali; l'assistenza nelle attività di predisposizione del bilancio e di supporto alla struttura amministrativa: societaria, fiscale, legale, giuslavoristica e per il supporto al completamento del processo di trasformazione aziendale.

Con particolare riferimento a queste ultime il Collegio continuerà a monitorare le azioni che ANAS ha già intrapreso per la razionalizzazione delle spese e per verificarne l'efficacia.

VISITE ISTITUZIONALI

Il Collegio, riferendosi per i dettagli a tutti i suoi verbali, ha svolto nell'anno 2004 visite istituzionali di ispezione, analisi e controllo, presso i Compartimenti per la Viabilità della Toscana, della Campania, dell'Umbria, delle Marche, della Puglia, della Basilicata, del Molise, del Friuli Venezia Giulia, dove ha effettuato le sue attività principalmente presso gli uffici: Ufficio Amministrativo, Ufficio Legale, Ufficio Gare e Contratti, Ufficio Contabilità, Area Tecnica Esercizio ed Area Tecnica Nuove Costruzioni.

Il Collegio ha rilevato ancora una situazione di organizzazione molto fluttuante, che va dal Compartimento efficiente e ben organizzato in tutti i suoi uffici a quello con mediocre efficienza ed ancora poco organizzato, sia a livello di risorse umane che logistico.

Si ribadisce, quindi, la necessità di intensificare le iniziative per la risoluzione di questi squilibri ed, inoltre, si suggerisce che il personale in quiescenza venga sostituito da nuove risorse che abbiano un più elevato grado culturale e professionale.

GESTIONE DEL PERSONALE

Il costo del personale, nell'anno 2004, ha avuto un ~~incremento~~ percentuale del 11,29%, infatti il relativo saldo è passato da € 323.556.526 del 2003 ad € 360.101.068 del 2004, con una variazione in aumento di € 36.544.

Tale incremento risulta sostanzialmente in parte dovuto all'effetto del rinnovo del contratto collettivo di lavoro ed in parte dall'incremento del numero medio dei dipendenti che è passato da 6429 dell'esercizio 2003 a 6492 unità dell'esercizio 2004.

Relativamente alla gestione del personale il Collegio evidenzia la necessità della determinazione di una pianta organica complessiva di tutta la società che per ogni unità organizzativa, tenendo conto dei carichi di lavoro parametrati e degli obiettivi aziendali, stabilisca i profili professionali necessari in numero e livelli organizzativi, a prescindere dal personale in servizio, al fine di individuare per ciascuna categoria professionale le esigenze e gli eventuali esuberi.

Trattasi, in sostanza, di portare a termine una politica del personale che allo stato, nonostante vari interventi tampone, appare ancora carente.

La Società soffre, inoltre, dell'effetto di criticabili provvedimenti assunti in passato che hanno determinato promozioni di massa, creando aumenti sproporzionati di costi ed aspettative specie verso la dirigenza.

Anche a seguito di visite istituzionali amministrativo-contabili, eseguite in periferia, si e' accertata la carenza di personale, specie tecnico (assistente alla direzione Lavori), particolarmente evidenziata in conseguenza del forte aumento dell'attività produttiva aziendale registrato nell'anno di riferimento.

Conseguenza dei fatti esposti, è la limitata azione di vigilanza sui cantieri attualmente in atto.

Si ritiene, infine, che deve essere evitato, ove possibile, l'eccessiva movimentazione dei dipendenti da una regione all'altra perché, da quanto osservato ormai negli ultime tre anni, i nuovi assunti, se destinati a sedi lontane dalla loro zona d'origine, diventano spesso pendolari ed invocano il rientro presso i luoghi di provenienza con conseguente scarsa resa sul lavoro ai quali sono preposti.

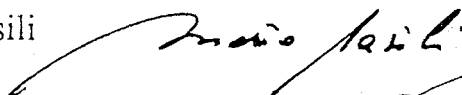
Il Collegio, pur apprezzando i risultati raggiunti, ritiene che ancora molto impegno dovrà essere profuso dalla struttura aziendale per un'adeguata politica del personale, soprattutto attraverso la riqualificazione di quello amministrativo e contabile, che, specie in periferia, non ha ancora raggiunto quegli standard di efficienza che sono necessari.

Nei contenuti di quanto sopra rappresentato è il parere favorevole di questo Collegio Sindacale all'approvazione del bilancio d'esercizio 2004 dell'ANAS spa.

Roma, 27 giugno 2005

Il Collegio Sindacale

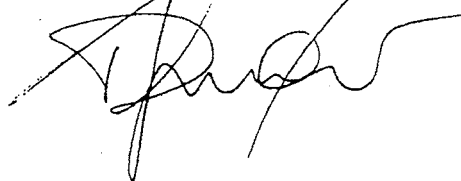
Il Presidente Prof.dott. Mario Basili



Il Sindaco Rag.Comm.sta Renato Castaldo



Il Sindaco Prof.dott. Roberto Serrentino



Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

All'Azionista della
ANAS S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ANAS S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'ANAS S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo 4, il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 33,5 % e lo 0,3 % rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.
- 3 Il bilancio presenta a fini comparativi i valori del bilancio al 31 dicembre 2003 che, come indicato nella nota integrativa, sono stati, successivamente all'approvazione del bilancio stesso, oggetto di rettifica ai fini della determinazione definitiva del capitale sociale di trasformazione in conformità a quanto disposto dalla legge n. 178/2002 e successive modificazioni.

Pertanto, i saldi iniziali dei conti dello stato patrimoniale dell'esercizio 2004, indicati in nota integrativa, incorporano le rettifiche conseguenti alla menzionata determinazione del capitale sociale. Tali rettifiche sono state operate, con efficacia 1 gennaio 2004, in contropartita del patrimonio netto.

Al fine di esprimere un giudizio sul bilancio dell'esercizio 2004, con la limitazione di cui al successivo paragrafo 4, abbiamo quindi fatto riferimento ai valori patrimoniali al 1 gennaio 2004 così rideterminati che sono stati da noi esaminati nei limiti di quanto ritenuto a tal fine necessario. Conseguentemente, il nostro giudizio non si estende ai dati presentati ai fini comparativi.